

- COMUNE DI BOLOGNA -

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO RELATIVO AL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DELLA PRIMA LINEA TRANVIARIA DI BOLOGNA (LINEA ROSSA)

1. PREMESSE

Con determina a contrarre n. 226905 del 30/05/2018, questa Amministrazione ha deliberato di affidare il servizio di Progettazione di fattibilità tecnica ed economica della prima linea tranviaria di Bologna (Linea Rossa).

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è Bologna [codice NUTS ITH55]

CIG 7499621308 CUP F32E18000020001

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'ing. Giancarlo Sgubbi - Responsabile U.O. Pianificazione e Promozione Mobilità Sostenibile - Settore mobilità sostenibile e infrastrutture - Dipartimento Lavori pubblici, Mobilità e Patrimonio.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti: Relazione tecnico-illustrativa di inquadramento del servizio; Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (di seguito solo "Capitolato") e relative Appendici 1 e 2; Calcolo corrispettivi; Allegato grafico (contenente: tav.1 "Planimetria generale", tav.2 "Principali trasformazioni urbanistiche e centralità", tavv.3-4-5-6 "Rapporto del tracciato con l'articolazione dello spazio urbano"); Avviso del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicato in data 1 marzo 2018, di presentazione delle istanze per l'accesso alle risorse per il trasporto rapido di massa; Relazione tecnico-amministrativa del Rup sulle modalità di affidamento del servizio;
- 2) PUMS Bologna Metropolitana - La rete portante del Trasporto Pubblico Metropolitan (documento preliminare del 7/3/2018);
- 3) Bando di gara GUCE;
- 4) Disciplinare di gara;
- 5) Patto di integrità del Comune di Bologna, approvato con determina dirigenziale PG 285457 dell'08/10/2014 e successivamente modificato con determina dirigenziale PG 384486 del 17/11/2016;
- 6) Documento di gara unico europeo (DGUE);

7) Modelli di dichiarazione: Istanza di partecipazione; Dichiarazioni integrative al DGUE; Offerta economica;

Il servizio di progettazione, ai sensi dell'art. 34 del Codice, dovrà essere conforme ai CAM (criteri ambientali minimi) adottati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, secondo quanto prescritto nell'Art. 19 del Capitolato.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.comune.bologna.it> nella sezione "Bandi di gara" dedicata alla gara di cui trattasi.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare agli indirizzi gareallacitta@comune.bologna.it e giancarlo.sgubbi@comune.bologna.it, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://atti9.comune.bologna.it/bandidigara/bandidigara.nsf> nella sezione relativa al bando di gara di cui trattasi.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC gareallacitta@pec.comune.bologna.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei e GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lett. f del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto considerata l'interconnessione tra le prestazioni, che rende oggettivamente impraticabile l'esecuzione distinta anche in relazione al criterio di economicità ed efficienza.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica della prima linea tranviaria di Bologna (Linea Rossa)	71241000-9	P	1.730.377,95
Importo totale a base di gara				1.730.377,95

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a 0 (zero), in quanto per il servizio non sussistono rischi di interferenza.

L'appalto è finanziato mediante utilizzo di risorse derivanti dal reimpiego di contributi statali, tramite la città Metropolitana di Bologna, secondo le imputazioni dettagliate nella Determina Dirigenziale di impegno PG n. 186442/2018 esecutiva dal 09/05/2018.

In analogia a quanto disposto dall'art. 95, comma 10, del Codice, trattandosi di servizi di natura intellettuale, non sono da evidenziarsi costi della manodopera ex art. 23, comma 16 del Codice.

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del DM 17 giugno 2016, secondo le modalità indicate nel documento denominato "Calcolo corrispettivi", allegato al presente disciplinare di gara.

Tabella n. 2 – Categorie e tariffe

Si riassume di seguito la classificazione ed il grado di complessità delle opere secondo il DM 17/6/2016 (tabella Z1) ed il relativo importo dei lavori, come meglio dettagliato nella stima del costo delle opere di cui al documento denominato "Calcolo Corrispettivi", a cui si fa riferimento per l'incarico in oggetto.

ID	Corrisp L143/1949	Identificazione opere	Compless G	Importo V in €
E.02	I/c	Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso – Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso.	0,95	8.400.000
E.17	I/a I/b	Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenti agli edifici ad alla viabilità, Campeggi e simili.	0,65	2.250.000
S.03	I/g	Strutture o parti di strutture in cemento armato – Verifiche strutturali relative – Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	0,95	16.500.000
IA.01	III/a	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua all'interno di edifici o per scopi industriali – Impianti sanitari – Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto – Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi – Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicinali – Impianti e reti antincendio.	0,75	3.000.000
IA.02	III/b	Impianti di riscaldamento – Impianti di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi – Impianto solare termico.	0,85	600.000
IA.03	III/c	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rilevazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente – singole	1,15	11.400.000

		apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.		
IB.08	IV/c	Impianti di linee e reti per trasmissioni e distribuzione di energia elettrica, telegrafia, telefonia.	0,50	32.400.000
IB.09	IV/b	Centrali idroelettriche ordinarie – Stazioni di trasformazioni e di conversione impianti di trazione elettrica.	0,60	9.000.000
V.02	VI/a	Strade, linee Tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte – Piste ciclabili.	0,45	102.600.000
D.05	/	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua – Fognature urbane – Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale.	0,80	20.250.000
T.01	/	Sistemi informativi, gestione elettronica del flusso documentale, dematerializzazione e gestione archivi, ingegnerizzazione dei processi, sistemi di gestione delle attività produttive, Data center, server farm.	0,95	4.350.000
T.02	/	Reti locali e geografiche, cablaggi strutturati, impianti in fibra ottica, impianti di videosorveglianza, controllo accessi, identificazione targhe di veicoli, ecc..Sistemi wireless, reti wifi, ponti radio.	0,70	14.850.000
T.03	/	Elettronica industriale, Sistemi a controllo numerico, Sistemi di automazione, Robotica.	1,20	15.150.000

per un importo complessivo dell'opera, al netto delle forniture del materiale rotabile, stimato in euro 240.750.000,00.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 280 (duecentottanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di stipula del contratto (v. Art.4 del Capitolato).

La stazione appaltante si riserva, tuttavia, la facoltà di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 13, del Codice.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto (Artt. 1 e seguenti del Capitolato) posto alla base del presente affidamento, come di seguito indicati: **Progettazione definitiva della prima linea tranviaria di Bologna (Linea Rossa)**, per una durata pari a 12 (dodici) mesi, per un importo stimato complessivamente non superiore ad euro 4.327.359,12 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad euro 6.057.737,07 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dal DM 2 dicembre 2016, n. 263 e dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano altresì le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del Codice, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Ai fini di quanto sopra, è richiesta la preventiva individuazione di un gruppo di progettazione secondo quanto prescritto dall'Art. 2 del Capitolato.

A PENA DI ESCLUSIONE, il gruppo di progettazione dovrà essere composto da un numero minimo di 8 (otto) professionisti, responsabili anche di più prestazioni specialistiche, e dovrà includere almeno le figure professionali di seguito riportate:

1. progettista di sistemi tranviari;
2. esperto in studi trasportistici;
3. esperto in redazione di piani economici e finanziari e in costi di gestione di infrastrutture di trasporto;
4. progettista architettonico/paesaggistico e dell'inserimento urbanistico;
5. progettista delle opere strutturali;
6. progettista di sovrastrutture tranviarie;
7. progettista degli impianti di trazione elettrica;
8. progettista degli impianti tecnologici (informatica, automazione, telecomunicazioni);
9. progettista delle opere idrauliche;
10. esperto in studi di impatto ambientale;
11. geologo;
12. esperto in valutazioni sull'interesse archeologico dei siti,
13. esperto in acustica;
14. esperto in problematiche relative alla sicurezza.

Il progettista di sistemi tranviari dovrà essere altresì incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del Codice.

I suddetti professionisti possono essere sia componenti di un raggruppamento temporaneo, sia soci/associati di società di professionisti/associazioni tra professionisti, sia dipendenti/collaboratori dei concorrenti.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al professionista singolo partecipare alla gara, qualora partecipi anche una società di ingegneria o una società di professionisti di cui il professionista medesimo sia amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto.

I consorzi di cui all'articolo 46, comma 1, lettera f) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 46, comma 1, lettera f) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 46, comma 1, lettera f) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di integrità del Comune di Bologna costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46, comma 2, del Codice, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti tecnico-professionali tramite i requisiti dei soci/direttori tecnici/profesinosti dipendenti.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Ai sensi del DM 2 dicembre 2016, n. 263:

- i professionisti singoli o associati devono possedere i requisiti in conformità a quanto prescritto dall'art. 1 del sopra citato DM 263/2016;
- le società di professionisti devono possedere i requisiti prescritti dall'art. 2 del sopra citato DM 263/2016;
- le società di ingegneria devono possedere i requisiti prescritti dall'art. 3 del sopra citato DM 263/2016;
- i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria nonché i GEIE devono possedere i requisiti prescritti dall'art. 5 del sopra citato DM 263/2016;
- i raggruppamenti temporanei devono possedere i requisiti prescritti dall'art. 4 del sopra citato DM 263/2016 e prevedere, a pena di esclusione, la presenza, quale progettista, di un giovane professionista laureato, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza. Il giovane professionista, ai sensi del citato art. 4, comma 2, può essere un libero professionista singolo o associato, un amministratore, socio, dipendente o consulente della società di professionisti/società di ingegneria.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non richiesti per partecipare alla gara di cui trattasi.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

c) Esecuzione negli ultimi dieci anni dei seguenti servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

1. **servizi analoghi** nell'ambito di Servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art 3 lett vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti a ciascuna delle classi e categorie dei lavori indicate nella tabella di cui al paragrafo 3, cui si riferiscono i servizi oggetto del presente affidamento, per un importo globale, in ciascuna classe/categoria, non inferiore a **1 volta** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione e pertanto pari agli importi riportati in tabella:

ID	Corrisp L143/1949	Identificazione opere	Importo V in €	Requisito minimo in €
E.02	I/c	Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso – Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso.	8.400.000	8.400.000
E.17	I/a I/b	Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenziali agli edifici ad alla viabilità, Campeggi e simili.	2.250.000	2.250.000
S.03	I/g	Strutture o parti di strutture in cemento armato – Verifiche strutturali relative – Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	16.500.000	16.500.000

IA.01	III/a	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua all'interno di edifici o per scopi industriali – Impianti sanitari – Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto – Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi – Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicinali – Impianti e reti antincendio.	3.000.000	3.000.000
IA.02	III/b	Impianti di riscaldamento – Impianti di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi – Impianto solare termico.	600.000	600.000
IA.03	III/c	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rilevazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente – singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.	11.400.000	11.400.000
IB.08	IV/c	Impianti di linee e reti per trasmissioni e distribuzione di energia elettrica, telegrafia, telefonia.	32.400.000	32.400.000
IB.09	IV/b	Centrali idroelettriche ordinarie – Stazioni di trasformazioni e di conversione impianti di trazione elettrica.	9.000.000	9.000.000
V.02	VI/a	Strade, linee Tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte – Piste ciclabili.	102.600.000	102.600.000
D.05	/	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua – Fognature urbane – Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale.	20.250.000	20.250.000
T.01	/	Sistemi informativi, gestione elettronica del flusso documentale, dematerializzazione e gestione archivi, ingegnerizzazione dei processi, sistemi di gestione delle attività produttive, Data center, server farm.	4.350.000	4.350.000
T.02	/	Reti locali e geografiche, cablaggi strutturati, impianti in fibra ottica, impianti di videosorveglianza, controllo accessi, identificazione targhe di veicoli, ecc..Sistemi wireless, reti wifi, ponti radio.	14.850.000	14.850.000
T.03	/	Elettronica industriale, Sistemi a controllo numerico, Sistemi di automazione, Robotica.	15.150.000	15.150.000

Nel DM 17/6/2016 per le ID opere D.05, T.01, T.02, T.03 non viene identificata una corrispondenza con le categorie di cui alla L.143/49. Pertanto il concorrente ai fini della valutazione del possesso dei requisiti di partecipazione dovrà comprovare lo svolgimento di servizi analoghi aventi ad oggetto opere di analoga identificazione; in via indicativa si individua la categoria VIII per la ID opera D.05 e la categoria IV/c per le ID opere T.01, T.02, T.03.

Di conseguenza, per le ID opere a cui si farà corrispondere, ad esempio, la classe e categoria IV/c, il concorrente potrà dimostrare il possesso del requisito con uno o più contratti per un importo complessivo almeno pari alla somma degli importi delle ID opere confluite nella categoria IV/c.

- due servizi di punta analoghi** nell'ambito dei servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art 3 lett vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti a ciascuna delle classi e categorie dei lavori indicate nella tabella di cui sopra, cui si riferiscono i servizi oggetto del presente affidamento, per un importo globale, in ciascuna classe/categoria, non inferiore a **0,6 volte** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione e pertanto pari agli importi riportati in tabella:

ID	Corrisp L143/1949	Identificazione opere	Importo V in €	Requisito minimo in €
----	-------------------	-----------------------	----------------	-----------------------

E.02	I/c	Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso – Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso.	8.400.000	5.040.000
E.17	I/a I/b	Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenziali agli edifici ad alla viabilità, Campeggi e simili.	2.250.000	1.350.000
S.03	I/g	Strutture o parti di strutture in cemento armato – Verifiche strutturali relative – Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	16.500.000	9.900.000
IA.01	III/a	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua all'interno di edifici o per scopi industriali – Impianti sanitari – Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto – Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi – Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicinali – Impianti e reti antincendio.	3.000.000	1.800.000
IA.02	III/b	Impianti di riscaldamento – Impianti di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi – Impianto solare termico.	600.000	360.000
IA.03	III/c	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rilevazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente – singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.	11.400.000	6.840.000
IB.08	IV/c	Impianti di linee e reti per trasmissioni e distribuzione di energia elettrica, telegrafia, telefonia.	32.400.000	19.440.000
IB.09	IV/b	Centrali idroelettriche ordinarie – Stazioni di trasformazioni e di conversione impianti di trazione elettrica.	9.000.000	5.400.000
V.02	VI/a	Strade, linee Tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte – Piste ciclabili.	102.600.000	61.560.000
D.05	/	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua – Fognature urbane – Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale.	20.250.000	12.150.000
T.01	/	Sistemi informativi, gestione elettronica del flusso documentale, dematerializzazione e gestione archivi, ingegnerizzazione dei processi, sistemi di gestione delle attività produttive, Data center, server farm.	4.350.000	2.610.000
T.02	/	Reti locali e geografiche, cablaggi strutturati, impianti in fibra ottica, impianti di videosorveglianza, controllo accessi, identificazione targhe di veicoli, ecc..Sistemi wireless, reti wifi, ponti radio.	14.850.000	8.910.000
T.03	/	Elettronica industriale, Sistemi a controllo numerico, Sistemi di automazione, Robotica.	15.150.000	9.090.000

Nel DM17/6/2016 per le ID opere D.05, T.01, T.02, T.03 non viene identificata una corrispondenza con le categorie di cui alla L.143/49. Pertanto il concorrente ai fini della valutazione del possesso dei requisiti di partecipazione dovrà comprovare lo svolgimento di servizi analoghi aventi ad oggetto opere di analoga identificazione; in via indicativa si individua la categoria VIII per la ID opera D.05 e la categoria IV/c per le ID opere T.01, T.02, T.03.

Di conseguenza, per le ID opere a cui si farà corrispondere, ad esempio, la classe e categoria IV/c, il concorrente può dimostrare il possesso del requisito con due contratti per un importo complessivo almeno pari alla somma degli importi delle ID opere confluite nella categoria IV/c.

Si precisa che ciascuno dei due servizi di punta richiesti per ognuna delle ID opere indicate in tabella non è frazionabile.

Per i suddetti requisiti, si precisa quanto segue:

- per “servizi analoghi” si intendono servizi di progettazione e/o direzione lavori effettuati nei confronti di committenti pubblici o privati di qualsiasi livello ivi comprese gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, e ogni altro servizio propedeutico alla progettazione stessa. Possono essere, altresì, ricompresi i servizi di consulenza aventi ad oggetto attività accessorie di supporto alla progettazione che non abbiano comportato la firma di elaborati progettuali, a condizione che si tratti di attività svolte nell’esercizio di una professione regolamentata per le quali è richiesta una determinata qualifica professionale, come indicato dall’art. 3 della direttiva 2005/36/CE, e purché l’esecuzione della prestazione sia documentata mediante la produzione del contratto di conferimento dell’incarico e delle relative fatture di pagamento. Per la dimostrazione dei requisiti di partecipazione possono essere utilizzati anche i servizi di progettazione consistenti nella redazione di varianti debitamente formalizzate in un elaborato sottoscritto dal progettista e attestata, approvata e validata dalla relativa stazione appaltante con indicazione del relativo importo e le categorie di lavori aggiuntivi;
- non è necessario che i concorrenti abbiano eseguito servizi comprensivi di tutte le categorie, ma anche solo singoli servizi per ogni categoria;
- ai sensi dell’art. 8 del D.M. 17.06.2016, nell’ambito della stessa categoria di opere, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare il possesso dei requisiti richiesti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare;
- i servizi, svolti per committenti pubblici o privati, sono valutabili se iniziati, eseguiti e ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Servizi non ancora conclusi alla data di pubblicazione del bando o iniziati prima del decennio di riferimento sono altresì ammessi per la “quota parte” di essi eseguita nel periodo di riferimento;
- nel caso il servizio sia relativo ad attività di progettazione, non rileva la mancata realizzazione dei lavori relativi;
- qualora i servizi siano stati espletati in raggruppamento con altri soggetti, saranno valutabili solo le quote dei servizi effettivamente prestati dall’operatore economico concorrente.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all’art. 86 e all’allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall’amministrazione/ente contraente, con l’indicazione dell’oggetto, dell’importo e del periodo di esecuzione;
- copie di contratti e/o fatture relative al servizio prestato.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l’indicazione dell’oggetto, dell’importo e del periodo di esecuzione;
- copie di contratti e/o fatture relative al servizio prestato.

d) Possesso dei seguenti **titoli di studio e/o professionali** da parte dei professionisti componenti il gruppo di progettazione e responsabili delle prestazioni specialistiche richieste, di cui al precedente paragrafo 5:

- i Tecnici Responsabili delle singole prestazioni specialistiche, di cui ai punti da 1 a 10 dell'elenco riportato nel paragrafo 5 del presente Disciplinare, dovranno, in funzione della prestazione da rendere, essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività specialistica relativa, ovvero per le attività che non richiedono il possesso di laurea essere in possesso di attinente diploma tecnico; i tecnici dovranno inoltre essere abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti;
- il “geologo” dovrà essere iscritto all'Ordine dei Geologi;
- l’“esperto in valutazioni sull'interesse archeologico dei siti” dovrà essere iscritto nell'elenco di cui all'art. 25, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 ovvero iscritto nell'Elenco degli operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica nel progetto preliminare di gara pubblica del MiBACT, in possesso dei requisiti previsti dal DM 60/2009;
- l’“esperto in acustica” dovrà essere un tecnico competente ai sensi della Legge Quadro n.447/95 ed iscritto al relativo Albo;
- l’“esperto in problematiche relative alla sicurezza” dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

La comprova del requisito è fornita mediante consultazione dei rispettivi Albi professionali e/o pertinenti certificazioni.

e) Organico medio annuo non inferiore alle seguenti unità di personale:

Per i soggetti organizzati in forma societaria il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara dovrà essere pari ad almeno 15 (quindici) unità. Sono considerati i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua, iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA, che firmino il progetto ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori, e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA.

Per i professionisti singoli e associati, numero minimo di unità di tecnici (comprendente i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE), non inferiore a 15 (quindici) unità, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti.

La comprova del requisito è fornita mediante estratto libro soci e/o libro unico del lavoro e/o contratti e buste paga e/o dichiarazioni IVA e fatture.

Al fine di una celere e collaborativa conclusione del procedimento, si chiede, NON A PENA DI ESCLUSIONE, di inserire nella Busta "A" - Documentazione amministrativa (di cui al

successivo paragrafo n. 15) la documentazione sopra indicata, comprovante il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale dichiarati.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, GEIE

I soggetti di cui all'art. 46, comma 1, lett. e) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Conformemente a quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 1, di attuazione del D.Lgs. 50/2016 ("Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"), si precisa che l'articolazione del concorrente in RTI potrà comprendere anche i consorzi stabili di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) del Codice.

Ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo** all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, di cui al paragrafo 7.1 lett. a), deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;

I **requisiti prescritti dal DM 263/2016**, di cui al paragrafo 7.1 lett. b), devono essere posseduti da ciascun operatore economico del raggruppamento temporaneo, in base alla propria tipologia.

Tutti i requisiti di capacità tecnica e professionale, di cui al precedente paragrafo 7.3, devono essere posseduti dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso, fermo restando che, in ogni caso, la mandataria dovrà possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

I due servizi di punta, di cui al paragrafo 7.3, lett. c), n. 2, possono essere posseduti, nell'ambito della singola classe/categoria, anche da due diversi componenti del raggruppamento, fatta salva l'infrazionabilità del singolo servizio.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 46, comma 1, lett. f) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al paragrafo 7.1 lett. a), deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I **requisiti prescritti dal DM 263/2016**, di cui al paragrafo 7.1 lett. b), devono essere posseduti anche dai consorziati.

I **requisiti di capacità tecnica e professionale, di cui al precedente paragrafo 7.3**, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del Codice, possono essere posseduti direttamente dal consorzio, dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione della prestazione oppure, mediante avalimento, dalle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 46 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Per quanto riguarda i requisiti titoli di studio e/o professionali richiesti al punto **punto 7.3, lett. d)**, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi/forniture per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

Il subappalto è ammesso nei limiti di cui all'art. 31, comma 8, del Codice.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto**:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta **l'esclusione** del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 93, comma 10, del Codice, per la partecipazione alla gara di cui trattasi non è richiesta la garanzia provvisoria.

L'affidatario è, invece, tenuto a presentare le garanzie e coperture assicurative indicate dall'Art. 7 del Capitolato.

11. SOPRALLUOGO

Si precisa che per partecipare alla gara di cui trattasi non è richiesta l'effettuazione di sopralluogo.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari ad euro 140,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano dal lunedì al venerdì

dalle ore 8,15 alle ore 14,30 presso Comune di Bologna - Ufficio Spedizioni, in Piazza Liber Paradisus 10 - Bologna.

Il plico deve pervenire **entro le ore 12:00 del giorno 04/07/2018, esclusivamente all'indirizzo:** Comune di Bologna - Ufficio Spedizioni, Piazza Liber Paradisus 10 - Torre B - Piano -1 - 40129 Bologna.

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura:

CIG 7499621308 - Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Progettazione di fattibilità tecnica ed economica della prima linea tranviaria di Bologna (Linea Rossa).

Scadenza offerte: 04/07/2018, ore 12:00. Non aprire

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa"

"B - Offerta tecnica"

"C - Offerta economica"

La mancata sigillatura delle buste "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

In particolare, ai sensi dell'art. 85, comma 1, del Codice, il DGUE dovrà essere firmato digitalmente e trasmesso esclusivamente in forma elettronica, su supporto informatico da inserire all'interno della Busta "A" - Documentazione amministrativa.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 decorrenti dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a due giorni lavorativi - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, preferibilmente secondo il modello denominato "Istanza di partecipazione", allegato al presente disciplinare, e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

Nel caso di consorzio stabile di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente indica, altresì, i nominativi dei professionisti responsabili delle prestazioni specialistiche di cui al paragrafo 5, componenti il gruppo di progettazione; specifica altresì, in caso di raggruppamento temporaneo, il nominativo del giovane professionista e, in caso di società di ingegneria, il nominativo del direttore tecnico (o di altro soggetto avente i requisiti di cui all'art. 3, comma 2, del DM 2 dicembre 2016, n. 263) delegato ad approvare e controfirmare gli elaborati inerenti alle prestazioni oggetto dell'affidamento.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sul sito internet: <http://www.comune.bologna.it> nella sezione "Bandi di gara" dedicata alla gara di cui trattasi, secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Compilata a cura della stazione appaltante.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- 5) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l.

78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**x**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui paragrafo 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione C, punti 1b), 6, 8, per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al paragrafo 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di associazioni di professionisti, da ciascuno dei professionisti associati;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di essere in possesso dei requisiti prescritti dal DM 263/2016 per la propria tipologia;
2. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;

3. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
4. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi/fornitura*, sia sulla determinazione della propria offerta;
5. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
6. accetta il "Patto di integrità in materia di Contratti Pubblici del Comune di Bologna", approvato con determina dirigenziale PG 285457 dell'08/10/2014 e successivamente modificato con determina dirigenziale PG 384486 del 17/11/2016, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
7. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e scaricabile/visualizzabile sul profilo del committente nella sezione "il Comune", sottosezione "Servizi" al seguente link: Codice Comportamento (approvato con Delibera di Giunta PG.n.328983/2013, Progr.n.327/2013, nella seduta del 23 dicembre 2013, e successivamente modificato nella seduta di Giunta del 10/06/2014, Progr. n. 132/2014 P.G. 170006/2014) e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

8. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

9. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
10. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale; partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
11. autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

12. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

13. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale competente nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni integrative, di cui ai punti da 1 a 13, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima oppure utilizzando l’apposita modulistica messa a disposizione dalla stazione appaltante (Modello "Dichiarazioni integrative al DGUE") debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni integrative di cui al presente paragrafo devono essere presentate:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di associazioni di professionisti, da ciascuno dei professionisti associati;
- limitatamente ai punti 1, 2, 3, 6 e 12: nel caso di consorzi stabili, anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre; in caso di subappalto, anche da ciascuno dei subappaltatori indicati nella terna; in caso di avvalimento, anche dall’ausiliaria.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

14. PASSOE di cui all’art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; nel caso in cui il concorrente ricorra all’avvalimento ai sensi dell’art. 89 del Codice e/o nel caso di subappalto, il PASSOE dovrà includere anche l’ausiliaria e/o l’impresa subappaltatrice;

15.ricevuta di pagamento del contributo a favore dell’ANAC;

16. **n. 2 (due) tabelle, relative una ai servizi analoghi e l'altra ai servizi di punta (di cui al paragrafo 7.3, lett. c), nn. 1 e 2)**, recanti l’elenco dei servizi eseguiti, almeno fino al raggiungimento dei requisiti minimi richiesti, e composte delle seguenti colonne: committente - descrizione sommaria - periodo di esecuzione - individuazione classe/categoria di cui al DM 17/6/2016 - importo dei lavori - tipo del servizio - soggetto che ha svolto il servizio; in caso di raggruppamento

temporaneo, si chiede inoltre di indicare, in calce alle predette tabelle, l'incidenza percentuale dei requisiti dichiarati da ciascun soggetto del raggruppamento sull'importo complessivo dei requisiti minimi richiesti per la qualificazione (ai fini della verifica del possesso dei requisiti in misura percentuale superiore da parte della mandataria rispetto a ciascuna delle mandanti).

17.al fine di una celere e collaborativa conclusione del procedimento, ma NON A PENA DI ESCLUSIONE, la documentazione indicata al paragrafo 7.3, comprovante il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale dichiarati;

18.al fine del rispetto dei principi di economicità/celerità del procedimento in tutte le fasi della gara, si chiede che la SOLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, di cui al presente paragrafo 15, sia presentata, oltre che in formato cartaceo, anche su supporto informatico non riscrivibile; su tale supporto informatico dovranno essere indicati, con pennarello indelebile, i dati identificativi del concorrente e il CIG della gara di cui trattasi. DETTO SUPPORTO INFORMATICO NON DOVRÀ CONTENERE ALCUN DOCUMENTO/ELEMENTO NÈ DELL'OFFERTA TECNICA NÈ DELL'OFFERTA ECONOMICA.

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima, preferibilmente utilizzando il modello "Istanza di partecipazione", allegato al presente disciplinare.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta “B – Offerta tecnica” contiene:

- a) n. 7 (sette) relazioni illustrative descrittive, una per ogni criterio di valutazione di cui al successivo paragrafo 18.1 del presente disciplinare;
- b) eventuali allegati richiamati nelle suddette relazioni.

Le relazioni devono essere predisposte secondo i contenuti e le modalità dettagliati nel citato paragrafo 18.1 per ciascuno dei n. 7 criteri di valutazione previsti.

In particolare, ciascuna relazione deve essere composta da un numero massimo di facciate (specificatamente indicato nel paragrafo 18.1 per ogni criterio di valutazione) numerate, in formato A4, carattere Arial 12, con un numero di righe non superiore a 35 (trentacinque) per pagina, contenenti anche eventuali immagini.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana, o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a carico del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Qualora il concorrente presenti un elaborato difforme da quanto richiesto, la commissione potrà ritenerlo a suo insindacabile giudizio “Assolutamente non adeguato” (di cui ai criteri motivazionali elencati nel punto 18.2). L’adeguatezza dell’elaborato sarà giudicata anche in funzione della qualità, chiarezza e completezza tecnica dello stesso.

L’offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione tecnica, **pena l’esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all’art. 68 del Codice.

L’offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l’offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

L’offerta tecnica dovrà essere fornita, oltre che in formato cartaceo, anche su supporto informatico non riscrivibile; sul supporto informatico - contenente identica documentazione a quanto fornito in cartaceo e per la quale valgono le medesime prescrizioni indicate dal presente bando per la documentazione cartacea - dovranno essere indicati, con pennarello indelebile, i dati identificativi del concorrente (ragione sociale impresa) e il CIG della gara di cui trattasi.

Si precisa che:

- in caso di riscontrata differenza tra l’offerta tecnica presentata in cartaceo e quella su supporto informatico sarà considerato prevalente quanto contenuto nel formato cartaceo;
- il supporto informatico contenente l’offerta tecnica viene richiesto al fine del rispetto dei principi di economicità/celerità in tutte le fasi di gara (ivi compreso l’eventuale esercizio dell’accesso agli atti);
- la mancata presentazione del supporto informatico non costituirà motivo di non ammissione.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta “C – Offerta economica” contiene:

- a) **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello denominato "Offerta economica", allegato al presente disciplinare di gara, **con l'indicazione (in cifre e in lettere) del ribasso percentuale offerto sull'importo complessivo dell'appalto**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, prevarrà l'indicazione in lettere.

- b) **non a pena di esclusione**, ulteriore busta (da inserire esclusivamente all'interno della Busta C, di cui al presente paragrafo n. 17), richiesta ai fini di una celere e collaborativa conclusione del procedimento, contenente la documentazione giustificativa dell'offerta complessivamente presentata, per l'eventuale verifica di congruità ex art. 97, comma 3, del Codice.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di al paragrafo 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella, con la relativa ripartizione dei punteggi massimi attribuibili a ogni criterio. Tali punteggi sono discrezionali, pertanto, in relazione a ciascun criterio, il coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice. Tale valutazione sarà effettuata con il metodo di cui al successivo punto 18.2:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	PUNTI MAX
CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DEL SERVIZIO OFFERTO	
A_Modalità di svolgimento della prestazione oggetto dell'incarico	32
B_Risorse strumentali impiegate	4
C_Ulteriori risorse professionali assegnate	4
PROFESSIONALITÀ SPECIFICHE E ADEGUATEZZA DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE	
D_Servizi di architettura ed ingegneria nelle categorie V.02 e V.03	16
E_Servizi di architettura ed ingegneria nelle categorie T02 e T.03	7
F_Studi trasportistici e della domanda	10

G_Piani economici finanziari di infrastrutture di trasporto	7
PUNTI DISPONIBILI PER OFFERTA TECNICA	80

Di seguito si riportano e descrivono, per ciascuno dei suddetti criteri di valutazione, gli elementi in base a cui sarà formulato il giudizio, nonché le prescrizioni formali relative agli elaborati richiesti:

CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DEL SERVIZIO OFFERTO

Il concorrente dovrà illustrare la metodologia utilizzata per la predisposizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica oggetto della gara in tutti gli aspetti salienti previsti dal capitolato.

Tale dimostrazione dovrà tenere conto in particolare modo delle tempistiche imposte all'art.4 del capitolato stesso.

A_ Modalità di svolgimento della prestazione oggetto dell'incarico – max 32 punti

Il giudizio sarà formulato valutando la modalità di svolgimento della prestazione oggetto dell'incarico nella sua complessità con particolare riguardo a:

- a) modalità di interazione e coordinamento tra le diverse figure professionali coinvolte con la stazione appaltante;
- b) sistema di verifica interno della progettazione, mediante illustrazione degli strumenti di controllo dei processi adottati, con particolare riferimento alla gestione documentale e alle emissioni progettuali nel corso della prestazione per revisioni da parte della stazione appaltante;
- c) azioni che si intendono sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio, con particolare riferimento agli aspetti di inserimento urbanistico e ambientali;
- d) modalità ed esecuzione di prove e rilievi; modalità di restituzione dei dati rilevati alla stazione appaltante, anche in riferimento a quanto indicato all'art.23, comma 13, del Codice;
- e) cronoprogramma e diagramma di flusso delle attività dello svolgimento del servizio.

Si precisa che:

- la relazione deve essere composta da un numero massimo di 25 facciate;
- a supporto di quanto indicato in relazione è ammesso un allegato contenente schemi e diagrammi ordinatamente richiamati nella suddetta relazione, di massimo 10 facciate numerate.

B_ Risorse strumentali impiegate - max 4 punti

Il giudizio sarà formulato valutando esclusivamente le risorse strumentali che possono costituire un valore aggiunto alla qualità del servizio offerto, con particolare riguardo alla presenza di elementi innovativi messi a disposizione per lo svolgimento della prestazione, che conferiscano miglioramento della qualità ed efficientamento nelle operazioni previste; per tali risorse dovrà essere data evidenza di come influiscano sulle modalità di espletamento del servizio e sulla qualità della progettazione.

Si precisa che la strumentazione indicata dovrà essere obbligatoriamente utilizzata per lo svolgimento del servizio a base di gara.

Si precisa che:

- la relazione deve essere composta da un numero massimo di 10 facciate;
- a supporto di quanto indicato in relazione è ammesso un allegato contenente foto, schede tecniche schemi e quanto ritenuto necessario, ordinatamente numerate e richiamate nella suddetta relazione, di massimo 5 facciate numerate.

C_ Ulteriori risorse professionali assegnate – max 4 punti

Il giudizio sarà formulato sulla base:

- a) della presenza di tecnici responsabili di prestazioni specialistiche aggiuntive, diverse da quelle indicate all'art. 2 del capitolato, ritenute utili e attinenti rispetto al servizio da espletare;
- b) della presenza di tecnici specialisti nella valutazione di criteri ambientali minimi a cui competerà il coordinamento della progettazione sotto gli aspetti richiamati all'art.34 del Codice; in particolare risulterà premiante la presenza di un professionista accreditato dagli organismi di certificazione

energetico ambientale degli edifici accreditati secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 - "Conformity assessment - General requirements for bodies operating certification of persons" o equivalente:

- c) dell'offerta di collaborazioni e/o consulenze con istituti di ricerca e università, ritenute utili e attinenti rispetto al servizio da espletare.

Si precisa che:

- la relazione deve essere composta da un numero massimo di 5 facciate;
- a supporto di quanto indicato in relazione è ammesso un allegato contenente curricula o altro ritenuto utile a dimostrazione di quanto indicato in relazione, ordinatamente richiamati nella relazione stessa, di massimo 10 facciate numerate.

PROFESSIONALITÀ SPECIFICHE E ADEGUATEZZA DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Il concorrente dovrà illustrare le professionalità che intende mettere in campo per il raggiungimento di elevati standard di qualità nella progettazione oggetto del servizio, attraverso un numero massimo di tre servizi per ognuna delle competenze specificatamente indicate di seguito. Gli interventi illustrati dal concorrente devono essere significativi della capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico ed essere scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, tenendo conto in particolare modo delle peculiarità del "sistema" da progettare e delle caratteristiche prestazionali e tecniche richieste e individuate nella Parte B del capitolato.

Tali competenze dovranno essere a garanzia anche della capacità del gruppo di progettazione di fornire quando richiesto nel DM 300/2016, la cui ottemperanza risulta sostanziale nella predisposizione della documentazione necessaria alla presentazione dell'istanza per accesso alle risorse per il trasporto rapido di massa come da Avviso del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

D_Servizi di architettura ed ingegneria nelle categorie V.02 e V.03– max 16 punti

Il giudizio sarà formulato sia sulla base dell'affinità e della comparabilità dei servizi presentati, sia dal punto di vista della significatività dell'oggetto che della rilevanza economica, rispetto a quello oggetto della gara, soprattutto in ordine alla complessità da un punto di vista urbanistico e tecnologico delle soluzioni adottate nella progettazione dell'opera. In particolare saranno preferiti servizi relativi alla progettazione di sistemi di trasporto urbano su rotaia.

I servizi presentati dovranno essere stati eseguiti dal responsabile del progetto di sistemi tranviari nei 10 anni precedenti la data di pubblicazione del bando.

Saranno preferiti i servizi di progettazione a quelli di direzione lavori.

Si precisa che:

- la relazione descrittiva dei servizi eseguiti deve essere composta da un numero massimo di 15 facciate;
- a supporto di quanto indicato in relazione è ammesso un allegato contenente foto, stralci grafici o altro ritenuto utile a dimostrazione di quanto indicato in relazione, ordinatamente richiamati nella relazione stessa, di massimo 5 facciate numerate.

E_Servizi di architettura ed ingegneria nelle categorie T.02 e T.03– max 7 punti

Il giudizio sarà formulato sia sulla base della comparabilità dei servizi presentati dal punto di vista dell'affinità dell'oggetto progettato rispetto a quello oggetto della gara, soprattutto in ordine alla complessità da un punto di vista tecnologico. In particolare saranno preferiti servizi relativi a impianti di telecontrollo e gestione centralizzata in specifico di linee tranviarie.

I servizi presentati dovranno essere stati eseguiti dal responsabile del progetto degli impianti tecnologici nei 10 anni precedenti la data di pubblicazione del bando.

Saranno preferiti i servizi di progettazione a quelli di direzione lavori.

Si precisa che:

- la relazione descrittiva dei servizi eseguiti deve essere composta da un numero massimo di 8 facciate;

- a supporto di quanto indicato in relazione è ammesso un allegato contenente foto, stralci grafici o altro ritenuto utile a dimostrazione di quanto indicato in relazione, ordinatamente richiamati nella relazione stessa, di massimo 5 facciate numerate.

F_Studi trasportistici e della domanda – max 10 punti

Il giudizio sarà formulato sulla base dell'affinità e della comparabilità degli studi trasportistici e della domanda presentati, privilegiando studi effettuati per realtà territoriali (città o agglomerati urbani) con popolazione residente analoga o superiore alla città di Bologna.

Gli studi presentati dovranno essere stati eseguiti dal responsabile esperto in studi trasportistici nei 10 anni precedenti la data di pubblicazione del bando.

Si precisa che:

- la relazione descrittiva degli studi eseguiti deve essere composta da un numero massimo di 8 facciate;
- a supporto di quanto indicato in relazione è ammesso un allegato contenente diagrammi, schemi o altro ritenuto utile a dimostrazione di quanto indicato in relazione, ordinatamente richiamati nella relazione stessa, di massimo 5 facciate numerate.

G_Piani economici finanziari di infrastrutture di trasporto – max 7 punti

Il giudizio sarà formulato sulla base dell'affinità e della comparabilità dei piani presentati, dal punto di vista dell'oggetto che della rilevanza economica, rispetto a quello oggetto della gara.

I piani presentati dovranno essere stati eseguiti dal responsabile esperto in redazione di piani economici e finanziari e in costi di gestione di infrastrutture di trasporto nei 10 anni precedenti la data di pubblicazione del bando.

Si precisa che:

- la relazione descrittiva dei piani eseguiti deve essere composta da un numero massimo di 8 facciate;
- a supporto di quanto indicato in relazione è ammesso un allegato contenente diagrammi, schemi o altro ritenuto utile a dimostrazione di quanto indicato in relazione, ordinatamente richiamati nella relazione stessa, di massimo 5 facciate numerate.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a **40 punti sugli 80 massimi assegnabili**. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio tecnico complessivo inferiore alla predetta soglia.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE E CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Ai fini della definizione dei punteggi, ciascun commissario, a seguito dell'esame delle relazioni presentate, attribuirà discrezionalmente e a suo insindacabile giudizio, per ciascun criterio oggetto di valutazione, un coefficiente variabile sulla base della seguente scala di valutazione:

Giudizio sintetico	Valutazione coefficiente	Descrizione
Ottimo	1,00	L'elemento oggetto di valutazione è trattato in misura pienamente esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde pienamente a quanto richiesto.
Buono	0,75	L'elemento oggetto di valutazione è trattato in misura esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera soddisfacente a quanto richiesto.
Sufficiente	0,50	L'elemento oggetto di valutazione è trattato in misura appena esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera appena sufficiente a quanto richiesto.
Scarso	0,25	L'elemento oggetto di valutazione è trattato in misura non esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera non soddisfacente a quanto richiesto.

Assolutamente inadeguato	0,00	L'elemento oggetto di valutazione non è offerto o non è stato trattato o la soluzione proposta risponde in maniera assolutamente non adeguata a quanto richiesto.
---------------------------------	-------------	---

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Terminata l'attribuzione dei coefficienti ai criteri di valutazione qualitativi di cui al punto 18.1, la Commissione procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

In presenza di un'unica offerta ammessa non si procederà alla riparametrazione, ferma restando l'eventuale verifica inerente la congruità dell'offerta complessivamente presentata.

Il punteggio complessivo attribuito all'offerta tecnica sarà dato dalla seguente formula:

$$PT_i = C_{Ai} \times P_A + C_{Bi} \times P_B + C_{Ci} \times P_C + C_{Di} \times P_D + C_{Ei} \times P_E + C_{Fi} \times P_F + C_{Gi} \times P_G$$

dove:

PT_i = punteggio attribuito all'offerta tecnica del concorrente i-esimo;

C_{Ai} = coefficiente relativo al criterio di valutazione A, del concorrente i;

C_{Bi} = coefficiente relativo al criterio di valutazione B, del concorrente i;

.....

C_{Gi} = coefficiente relativo al criterio di valutazione G, del concorrente i;

P_A = peso attribuito al criterio di valutazione A;

P_B = peso attribuito al criterio di valutazione B;

.....

P_G = peso attribuito al criterio di valutazione G.

I coefficienti $C(j)_i$ ($J = A, b; \dots G$) sono calcolati come media aritmetica, arrotondata alla terza cifra decimale, dei coefficienti relativi a ogni criterio di valutazione (j) dell'offerta tecnica e attribuiti da ciascun commissario secondo il metodo sopra specificato.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Per la valutazione dell'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente C variabile da zero a uno tramite la seguente formula bilineare:

per $A_i \leq A_{soglia}$	$C_i = 0,90 \times (A_i / A_{soglia})$
per $A_i > A_{soglia}$	$C_i = 0,90 + 0,10 \times [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori ribasso sul prezzo offerto dai concorrenti

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Il punteggio complessivo finale sarà attribuito mediante il metodo aggregativo-compensatore, applicando la seguente formula:

$$P_i = PT_i + 20 \times C_i$$

dove:

P_i = punteggio finale attribuito al concorrente i-esimo;

PT_i = punteggio attribuito all'offerta tecnica del concorrente i-esimo;

C_i = coefficiente attribuito all'offerta economica del concorrente i-esimo.

Si specifica che nel calcolo dei coefficienti e dei punteggi dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, per ogni criterio di valutazione, sarà adottato un numero di cifre decimali pari a 3 (tre), arrotondando la terza cifra decimale all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **04/07/2018, alle ore 15:00** presso il Comune di Bologna - UI Gare - Piazza Liber Paradisus 10 - Torre B - Piano 5° - e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul profilo committente del Comune di Bologna, nella sezione "Bandi di gara" dedicata alla gara di cui trattasi almeno il giorno prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul profilo committente del Comune di Bologna, nella sezione "Bandi di gara" dedicata alla gara di cui trattasi, almeno il giorno prima della data fissata.

L'Autorità di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente l'Autorità di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, conserva le buste chiuse in apposito armadio blindato presso UI Gare.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono

sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, l'Autorità di Gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 18.2.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti, in particolare degli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento, ai quali verrà data comunicazione ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà all'apertura dell'offerta economica dei predetti operatori esclusi.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.3.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione, come indicato al punto 18.4, dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente all'Autorità di Gara - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP, nell'ipotesi di assenza dell'ulteriore busta contenente la documentazione giustificativa dell'offerta, di cui al paragrafo 17 lett. b), richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai

subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione ed alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in una delle forme di legge.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari ad euro 5.500,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Non previste per la gara di cui trattasi.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Bologna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Il Dirigente Autorità di gara

Dott.ssa Alessandra Biondi